

Mezzano Superiore, 22 settembre 2009

Carissimi amici,

di seguito leggerete una bozza della presentazione e delle motivazioni teoriche del progetto musicale e artistico in cui siamo coinvolti a partire dal nostro ultimo incontro a Mezzano Superiore.

Si tratta solo di un inizio, un primo passaggio indispensabile al chiarimento di alcuni punti chiave del nostro impegno: chi siamo, da dove partiamo e per andare dove.

Spero che sull'INTENTO di costituire una cassa di risonanza per il tema dell'acqua siamo tutti d'accordo, sulle modalità ovviamente dovremo lavorare insieme.

Come vedrete manca il titolo dell'ensemble, è, in effetti, la prima cosa su cui dovremo lavorare.

A tal proposito vi invito a riflettere su alcune suggestioni:

ACQUA, LIBERO FLUIRE DELL'ACQUA, SUONO, SENTIMENTO DELL'ACQUA, SENTIRE, NASCERE, CREARE, LIMPIDEZZA, CHIAREZZA, PUREZZA, FORZA, ONDA, SORGENTE, SCORRERE, MUSICA, RITMO, ACQUA-MADRE, ACQUA-TERRA.

Ecco le mie ipotesi:

STREAM OF MUSIC	—————→	(qui nella parola "stream" è incluso un riferimento all'acqua)
MUSICA CORRENTE (CURRENT MUSIC)	—————→	(qui oltre alla <i>corrente dell'acqua</i> – del mare come del fiume- potrebbe essere implicata nel significato della parola "corrente" anche la corrente elettrica o comunque l'idea di una forza trainante e coinvolgente)
SUONI CORRENTI (CURRENT SOUNDS)	—————→	(vale lo stesso discorso fatto per MUSICA CORRENTE)
SENTIMENTO ACQUA (WATER SENTIMENT)	—————→	(qui oltre al senso primario della parola "sentimento" c'è anche un riferimento all'aspetto più <i>emozionale</i> e <i>percettivo</i> del <i>sentire</i> data l'associazione con la parola "acqua"-in italiano le due parole sono giustapposte senza preposizione per amplificare questo effetto-)

Ora voi fate le vostre.

Vi prego di riflettere e scambiare tra voi opinioni circa la scelta del nome e poi di inviarmi le vostre conclusioni per e-mail (sp@gavagaiart.it). Attendo anche i vostri commenti in merito a questa prima bozza di progetto in modo da poterla perfezionare e rendere fruibile come presentazione generale presso le diverse sedi e istituzioni cui ci rivolgeremo per il reperimento dei fondi e degli spazi.

Colgo infine l'occasione di questa prima comunicazione per ringraziarvi del compito di *manager unico* di questo progetto che mi avete affidato, ritengo si tratti di un grande onore e di una grande responsabilità. Sono lieta di accettare l'incarico e di fare del mio meglio per condurlo ai migliori risultati possibili.

Vi prego di essere pazienti rispetto agli interventi curatoriali con cui di volta in volta cercherò di approfondire o puntualizzare quelli che credo siano i punti di forza o mettere in evidenza e risolvere i punti più fragili. Sono comunque sempre aperta al confronto e il mio unico scopo è quello di potenziare i vostri singoli talenti e di far emergere in tutta la sua forza il valore di questa impresa comune.

Vi abbraccio. Con amore

Silvia Petronici

INFO

Silvia Petronici, +39 349 5086807, sp@gavagaiart.it, skype: silvia.petronici

PROGETTO GAVAGAI
ARTE E FILOSOFIA

bozza del PROGETTO | nome da definire

PRESENTAZIONE

Il gruppo musicale e artistico “.....” è un’ensemble internazionale di musicisti composto (in ordine alfabetico) da:

Lorella Calzolari, flauto dolce e istallazione
Silvia Falavigna, violino
Eva Malmros, voce
Bernt Malmros, tastiere, violino
Magnus Malmros, violoncello, chitarra elettrica e chitarra acustica
Nanna Malmros, violino
Antonella Montali, voce soprano
Erik Montannier, tamburo
Erena Ransfield Rhöse, voce, tamburo e ispiratrice del progetto
Agnes Sarmiento, voce soprano

Questi musicisti provengono da tradizioni e luoghi diversi, a partire dalla cultura maori della Nuova Zelanda fino alla Svezia, la Francia, la Spagna e infine l'Italia dove si sono riuniti per la prima volta nel settembre del 2009 in un piccolo paese della provincia di Parma.

MOVENTI e MEZZI TEORICI DEL PROGETTO

Il comune intento di questa riunione di talenti è quello di condurre attraverso l’esercizio creativo della musica una campagna di sensibilizzazione intorno al tema dell’acqua. L’acqua, intesa come risorsa per la vita dell’uomo sulla terra e come elemento stesso della vita, è al centro dell’attenzione compositiva e performativa di questo gruppo.

Il progetto musicale, il cui primo intervento in Italia ha prodotto **LA CASCATA / movimento dell’acqua in musica**, una sonata in quattro movimenti, si fonda sulla riarticolazione in una chiave per così dire *olistica* di generi e suggestioni musicali tra loro culturalmente distanti quali ad esempio la musica barocca e i ritmi sciamanici, il canto di estensione lirica e il suono graffiato e sporco della chitarra elettrica. Questa modalità riarticolativa esplora le potenzialità polisemiche non solo della musica in generale o dell’armonia in particolare ma del suono che ancora prima di divenire musica è pura vibrazione. Dall’ascolto, diremo quindi *sottile*, dei suoni naturali nascono le composizioni di questo gruppo come brani musicali e resa poetica di questo ascolto e del suo approccio colmo di rispetto e spiritualità.

L'esecuzione dei brani composti è accompagnata, o meglio, inclusa in un'installazione realizzata da artisti emergenti quali Lorella Calzolari (già componente del gruppo) e altri. Il lavoro artistico di Calzolari e degli artisti coinvolti è in via di elaborazione e comprende la possibilità di studiare una collocazione *site specific* nei diversi spazi che ospiteranno l'esecuzione dei brani musicali nel corso delle diverse tappe segnate dal gruppo ".....". Si tratterà in ogni caso di un lavoro condotto a partire dall'elaborazione del rapporto tra forma e suono, volume e silenzio che implicherà la realizzazione di sculture di grandi dimensioni e l'impiego di mezzi multimediali quali la proiezione video, la fotografia e la performance teatrale.

Questo progetto è dunque un progetto artistico in senso lato, dove i mezzi messi in campo sono oltre che strettamente musicali o sonori, performativi e visivi in un senso molto ampio.

Questo gruppo si propone di condurre la propria ricerca con l'ausilio di diverse professionalità afferenti al campo delle arti e dello spettacolo e di coordinare pertanto, in questa rete di coinvolgimenti, un movimento di attenzione verso la tutela e il riconoscimento dell'importanza vitale e del grande valore spirituale dell'acqua.

La centralità del tema dell'acqua in questo progetto lo conduce ad esplorare le potenzialità del suono e della ritmica per così dire dall'interno, dal momento zero della comunicazione creativa che l'acqua stessa contiene. Informazioni e legami primari da una ricerca sulle origini del nostro incontro con l'acqua saranno portati con entusiasmo ed energia nel tessuto di questo progetto, il cui scopo, in sintesi, è quello di riattivare questi legami e la memoria di queste preziose informazioni.

OBBIETTIVI e MODALITA' OPERATIVE

Questo progetto si propone di approfondire la ricerca di cui sopra e di portare il suo intento nel corso di una serie di tappe in Italia e in generale in Europa a partire dalla Svezia, la Francia e la Spagna.

Per ogni evento organizzato nell'ambito di questo progetto saranno reperiti fondi da istituzioni pubbliche o da enti o soggetti privati al fine di finanziare l'evento stesso e le professionalità in esso coinvolte nonché rendere possibile un periodo di prove sufficiente alla prosecuzione e all'approfondimento della ricerca in atto nel progetto.

I finanziamenti raccolti saranno dunque impiegati per le spese relative al viaggio e agli spostamenti dei musicisti, al costo delle infrastrutture utilizzate per l'allestimento, compresi strumenti e relative amplificazione e illuminazione quando e se necessarie; tali finanziamenti andranno, infine, a

costituire un compenso per le prestazioni professionali di musicisti, artisti e altre professionalità impegnate nei singoli eventi.

In sintesi il lavoro organizzativo da me svolto (con la collaborazione di Silvia Conzatti e di altri) in questa fase del progetto consiste nel reperire il finanziamento per ogni singolo evento in modo da dare ai musicisti la possibilità di riservare almeno una settimana di tempo alle prove, al confronto sul materiale musicale prodotto e sull'esecuzione. Impegno questo interamente ricompensato dai finanziamenti reperiti per l'evento in cui andrà a confluire.

Ogni "concerto" sarà quindi anche un'occasione per il gruppo e per i singoli musicisti componenti di lavorare alla ricerca di una forma sempre più chiara di interazione e alla realizzazione pertanto di un' "opera" convincente e estendibile ad un pubblico sempre più vasto.